



di Fernando Fratarcangeli

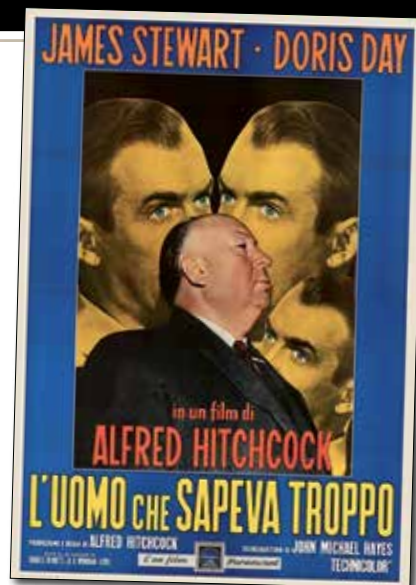
Que serà, serà è stato il biglietto da visita internazionale dell'attrice Doris Day come cantante. Brano Oscar che ha avuto poi molte altre interpretazioni da parte di cantanti di vario genere musicali, da Elvis Presley a Romina Power.

Ray Evans e Jay Livingston scrissero *Whatever Will Be, Will Be*, poi ribattezzata *Que serà, serà* per il film *L'uomo che sapeva troppo* diretto da Alfred Hitchcock interpretato da James Stewart e Doris Day, ed è proprio l'attrice protagonista a cantare il brano nel film. Con il successo della pellicola anche il disco conquista popolarità e *Que, serà, serà* diventa un best seller negli Stati Uniti così come in Europa e in Sudamerica. A contribuire al successo sicuramente anche la conquista del "Premio Oscar" nella sezione "Miglior canzone" consegnato agli autori Evans e Livingston che erano stati già premiati con la statuetta d'oro nel 1948 e nel 1950. Per Doris Day quella canzone rimane il suo biglietto da visita, tanto da ripeterla in un altro paio di film successivi. Doris Mary Anne Kappelhoff, questo il vero nome dell'attrice, è nata a Cincinnati il 3 aprile del 1922 e scomparsa il 13 maggio del 2019. Raggiunge il successo radiofonico e di conseguenza quello discografico



QUE SERÀ, SERÀ – DORIS DAY
78 GIRI PHILIPS B 21869 H (1956) €30

negli anni '40 come voce di una Big Band. Per la simpatia che emana il suo personaggio viene ribattezzata "la fidanzata d'America"; una biondina vivace, esuberante oltre che talentuosa. Rimane tra le attrici-cantanti americane di maggior successo tra gli anni '50 e '60. Il debutto di Doris Day nel cinema avviene nel 1948 con *Amore sotto coperta* diretto da Michael Curtiz. Tra i suoi film di maggior successo: *Tè per due*, *Vecchia America*, *Tu sei il mio destino*, *Il letto racconta* con Rock Hudson, *Non mangiate le margherite*, *Merletto di mezzanotte* oltre lo stesso *L'uomo che sapeva troppo*. Molti sono stati gli interpreti di *Que serà, serà*; tra essi, Elvis Presley, gli Sly & The Family Stone, Mary Hopkin e



gli Hermes House Band che ne hanno fatto una versione "dance". Tra gli italiani, nella versione tradotta da Pinchi è stata incisa tra gli altri da Jula de Palma, Carla Boni, Wilma De Angelis, Gloria Christian, il Duo Fasano, Marisa Colomber e Romina Power.